

MARTIN HEIDEGGER

(1889 – 1976)

ESSERE E TEMPO (1927)

L'Uomo è

Dasein (esser-ci)

Apertura al mondo (strumentale e pregno di significati)

Essere-nel-mondo (da sempre vivente e agente nel mondo)

Con-essere (strutturalmente legato agli altri uomini)

Essere-gettato-nel-mondo (senza fondamento)

Progettualità e poter essere (trascendere la contingenza)

Temporalità (passato presente e futuro)

Comprensione (interpretazione circolare)

Cura (dimensione pratico-emotiva)

Delle cose (semplici presenze)

Degli altri esser-ci (relazioni)

MARTIN HEIDEGGER

(1889 – 1976)

L'esistenza può essere

Inautentica

Vita impersonale

Conformismo

Deiezione (scadimento nel quotidiano)

Chiacchiera (si pensa, si dice)

Curiosità (interessi futili)

Autentica

Angoscia (come in **Schopenhauer** e **Kierkegaard**)

Accettare la propria finitezza

Senza fondamento

Senza senso

Senza scopo

Essere-per-la-morte